

COMUNE DI CASSINE
Provincia di Alessandria

CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA
ANNI SCOLASTICI 2019/2020 e 2020/2021

DOCUMENTO VALUTAZIONE
DEI RISCHI DI INTERFERENZA

(art. 26 comma 3 D.LGS. 81/08)

Introduzione

Alla ditta da ora in avanti denominata "Concessionaria", è stato conferito l'incarico per l'esecuzione dei lavori descritti nel contratto di servizio di cui questo documento costituisce un allegato.

Nel presente documento, elaborato ai sensi dell'**art. 26 comma 3 D.LGS. 81/08**, vengono analizzati i rischi dovuti alle interferenze tra le attività dell'Azienda committente, e di quella appaltatrice, e indicate le misure adottate per eliminarle.

L'occupazione delle aree da destinare alla attività è concessa all'impresa a seguito di verifica visiva diretta delle condizioni di sicurezza.

Il concessionario è all'interno di esse (cucine delle rispettive scuole) l'unico responsabile di tutte le attività svolte, che devono essere eseguite nel massimo rispetto della sicurezza, della salute e dell'ambiente.

Resta inteso che la ditta concessionaria si rivolgerà alla Committente ogni qualvolta riterrà necessario verificare eventuali situazioni di potenziale pericolo, collegabili con l'attività della Committente, previa adozione, da parte sua, di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.

dati identificativi ditta Committente

RAGIONE SOCIALE:	COMUNE DI CASSINE Piazza Vittorio Veneto n.1 – 15016 CASSINE C.F. 00229010061
ATTIVITA':	Gestione del servizio di preparazione, cottura, somministrazione e distribuzione pasti presso i locali della Scuola dell'Infanzia e i locali della Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado
SEDE LEGALE:	Piazza Vittorio Veneto n. 1 15016 Cassine
DATORE DI LAVORO	Baldi Gianfranco
R.S.P.P.	
MEDICO COMPETENTE	DOTT.

Dati identificativi ditta appaltatrice

RAGIONE SOCIALE:	
ATTIVITÀ SVOLTA:	Fornitura derrate alimentari, apparecchiatura tavoli, preparazione, porzionatura e somministrazione dei pasti, sanificazione delle stoviglie e dei contenitori, pulizia e rigoverno dei locali in cui si svolge il servizio.
DATORE DI LAVORO	
DATORE DI LAVORO DELEGATO	
R.S.P.P.	
MEDICO COMPETENTE COORDINATORE	
REFERENTE DELLE ATTIVITÀ	

Dati identificativi Istituto Comprensivo di Competenza

RAGIONE SOCIALE:	ISTITUTO COMPRESIVO "NORBERTO BOBBIO" SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
ATTIVITA':	Attività didattiche
SEDE LEGALE:	Via IV Novembre n.2 – 15010 Rivalta Bormida
DATORE DI LAVORO	Monica Fonti
R.S.P.P.	
MEDICO COMPETENTE	

Aree svolgimento attività ditta appaltatrice

L'attività della ditta concessionaria viene effettuata nelle aree di pertinenza dei plessi scolastici di Cassine in Vicolo Fornai e in Piazza Vittorio Veneto n.2, facenti parte dell'Istituto Autonomo Comprensivo "Norberto Bobbio" di Rivalta Bormida.

Si sottolinea che le aree "cantiere" (Mensa Scuola primaria e Secondaria di 1° Grado e Mensa Scuola dell'Infanzia) ove operano i dipendenti della ditta concessionaria non costituisce area di lavoro per i lavoratori dipendenti del Comune di Cassine e delle Scuole per cui all'interno delle stesse non si hanno con loro interferenze. Le possibili interferenze ci possono essere unicamente al di fuori dei locali cucina, nei locali mensa ove avviene lo scodellamento e nelle aree comuni di transito.

Si elencano di seguito i potenziali rischi interferenti e le relative misure di prevenzione e protezione.

Il concessionario è tenuto ad adempiere ai seguenti obblighi:

- a) Fornire le derrate alimentari, preparare, confezionare, e distribuire il pasto fornendo il materiale accessorio composto da tovagliette e tovaglioli in numero sufficiente per ogni commensale;
- b) provvedere alla pulizia e al rigoverno del locale e degli arredi fornendosi del materiale necessario. Compilare e rilevare il prospetto delle presenze alunni.
- c) distribuire i pasti tramite proprio personale;
- d) distribuire agli alunni e agli insegnanti i pasti negli orari concordati con l'Amministrazione, provvedendo alla conservazione in temperatura dei pasti da somministrare successivamente in apposito scaldavivande;
- e) pulizia dei tavoli e degli ambienti curando che il personale addetto alla distribuzione eviti un qualsiasi incrocio tra la fase di distribuzione e la fase di sanificazione e pulizia;
- f) depositare i rifiuti in appositi contenitori collocati all'esterno del refettorio nel rispetto delle modalità previste dal regolamento per il servizio di raccolta rifiuti e degli accordi con gli uffici comunali.

L'entità del rischio $R=P \times D$ è stata stimata utilizzando le scale sotto riportate

Scala delle probabilità P

Valore	Livello	Definizioni/criteri
4	Altamente probabile	Esiste correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato. Si sono verificati danni per la stessa mancanza in altre circostanze.
3	Probabile	La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se in modo non automatico o diretto.
2	Poco probabile	la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi.
1	Improbabile	La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti.

Scala dell'entità del danno

Valore	Livello	Definizioni/criteri
4	Gravissimo	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale. Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.
3	Grave	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale. Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti.
2	Medio	Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile. Esposizione cronica con effetti reversibili.
1	Lieve	Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile. Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.

Scala di attuazione

Livello di rischio	Classificazione	Indicazione sulle misure da adottare
7 ÷ 16	Rischio alto Inaccettabile	Attuare misure immediate di prevenzione e protezione dai rischi, salvo i casi in cui non sia in alcun modo possibile, allo scopo di raggiungere un livello di rischio almeno tollerabile.
4 ÷ 6	Rischio medio Tollerabile	Attuare provvedimenti atti a ridurre il rischio al di sotto del 4. Qualora, pur adottando provvedimenti il valore del rischio permanesse all'interno di questo intervallo, questo sarà da considerare accettato (tollerato)
2 ÷ 3	Rischio basso Accettabile	Non sono strettamente necessarie misure per la riduzione del livello di rischio.
1	Rischio nullo Trascurabile	Nessuna azione prevista.

**Principali rischi interferenza: attività Istituto
Comprensivo “Norberto Bobbio” PLESSO DI CASSINE**

RISCHIO	CAUSA	P	D	R=PxD
Elettrico	Elettrocuzioni per contatto con impianto elettrico	1	1	1
Investimento	Transito automezzi negli spazi comuni	1	2	2
Incendio	Destinazione d'uso dei locali	2	2	4
Scivolamento e cadute	Stato d'uso degli ambienti messi a disposizione dalla Committenza.	1	2	2
Cadute e urti	Presenza di ostacoli	1	1	1
Microclima	Stress da caldo in estate, sbalzi termici in inverno	1	1	1

**Misure adottate per eliminazione interferenze Istituto
Comprensivo “Norberto Bobbio” di Rivalta Bormida
PLESSO DI CASSINE**

Rischio	Valore Rischio	Misure prevenzione – protezione adottate o da adottare DPI – DPC – Eventuali costi imputabili a tali misure.	Rischio residuo
Elettrico	1	<p>Ogni plesso scolastico dispone di certificati di conformità degli impianti elettrici. Non sono autorizzati interventi in tensione. Eventuali interventi, opere o modifiche a quadri o impianti elettrici, dovranno essere effettuati solo ed esclusivamente da personale esperto e preventivamente autorizzate dal committente. E' vietato effettuare interventi di pulizia in prossimità, su quadri elettrici e macchinari aperti e non isolati. Prestare attenzione durante l'uso di attrezzature elettriche e la pulizia d'apparecchiature elettriche. Prestare attenzione a non danneggiare cavi, apparecchi impianti in tensione. Nel caso di danneggiamento accidentale segnalare immediatamente al responsabile della manutenzione.</p>	1
Investimento	2	<p>Nel cortile prospiciente all'area di lavoro presso la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado e nella strada prospiciente la Scuola dell'Infanzia la velocità deve essere moderata, procedendo con la massima prudenza. In ogni caso i mezzi impiegati non devono arrecare pregiudizio alle condizioni di sicurezza. Occorre porre particolare attenzione durante il transito e la manovra, specie presso i punti di carico / scarico delle derrate alimentari e durante le fasi di ingresso/uscita e manovra. È vietato accedere ad aree per cui non si dispone della necessaria autorizzazione. Rispettare la segnaletica orizzontale e verticale e le regole</p>	2

		base del codice della strada. Limitare particolarmente la velocità nelle aree di lavoro, in prossimità di incroci, presenza di pedoni od altri veicoli. Se necessario delimitare l'area di intervento con segnaletica.	
Incendio	4	Lo stabilimento dispone del certificato di prevenzione incendi e di un Piano di Emergenza. Il Datore di Lavoro ha provveduto ad incaricare e formare gli addetti alla gestione dell'emergenza incendio. L'appaltatore ha ricevuto ed è a conoscenza del piano organizzativo dell'azienda. In tutto lo stabilimento vige il divieto di fumo. Sono presenti nelle strutture scolastiche vari estintori, idranti, luci di emergenza ed uscite di emergenza segnalate. Vengono eseguiti i controlli periodici delle attrezzature antincendio e sono presenti gli addetti antincendio ed emergenza che impartiranno gli ordini e le disposizioni da seguire in caso di emergenza. È vietato ostruire con materiali l'accesso dei presidi antincendio e le uscite di emergenza.	2
Scivolamento	2	Durante l'attività, vige l'obbligo di utilizzare idonei DPI: (scarpe antinfortunistiche con suola antiscivolo) Viene eseguita un'accurata pulizia dei pavimenti dei locali di lavoro. Fare particolare attenzione quando si deve camminare su pavimenti bagnati o sporchi. Segnalare opportunamente il pavimento bagnato o con sporco scivoloso.	2
Cadute e urti	1	Prestare attenzione onde evitare urti con arredi, materiale vario presente e scivolamenti. Indossare calzature appropriate o di sicurezza.	1
Microclima	1	Utilizzare abbigliamento idoneo per la stagione. Negli edifici scolastici, sono presenti impianti di riscaldamento correttamente sottoposti ai dovuti interventi di manutenzione periodica da parte di ditta esterna autorizzata	1

Principali rischi interferenza: attività ditta appaltatrice

RISCHIO	CAUSA	P	D	R=PxD
Chimico	Accesso di personale non autorizzato nelle cucine durante l'attività, e nei luoghi di immagazzinamento prodotti chimici	1	3	3
Ustioni	Contatto con parti calde delle attrezzature o dei cibi durante il trasporto dei contenitori e la distribuzione	2	2	4
Tagli Punture	Contatto con posate taglienti e/o attrezzatura con bordi acuminati e/o taglienti	2	2	4
Cadute e urti	Contatto con l'utenza durante le operazioni di distribuzione e trasporto contenitori in sala refettorio dei pasti. Presenza di ostacoli	2	2	4
Scivolamento e cadute	Scivolamenti su pavimenti bagnati o sporchi.	1	2	2

Misure adottate per eliminazione interferenze concessionario

Rischio	Valore Rischio	Misure prevenzione – protezione adottate o da adottare DPI – DPC – Eventuali costi imputabili a tali misure.	Rischio residuo
Chimico	3	Cartellonistica indicante il divieto di accesso; Segregazione di prodotti chimici. Sono vietati i versamenti sul suolo o negli scarichi idrici. Lo stoccaggio è obbligatorio negli appositi magazzini e/o armadi chiusi. Per ogni sostanza pericolosa deve essere presente la scheda di sicurezza che evidenzia i rischi, il corretto utilizzo ed il comportamento in caso di emergenza.	2
Ustioni	4	Formazione e Informazione al personale impiegato; cartellonistica relativamente ai rischi	3
Tagli Punture	4	Formazione e Informazione al personale impiegato Prestare attenzione onde evitare tagli, punture (in particolare alle mani ed al capo) Utilizzare idonei D.P.I. Prestare attenzione durante l'uso di attrezzature con bordi acuminati e/o taglienti. Non lasciare incustodita tale attrezzatura ed impedirne l'utilizzo da parte dei non addetti.	4
Cadute e urti	4	Formazione e Informazione al personale impiegato – Utilizzo calzature antiscivolo Prestare attenzione onde evitare urti con arredi, materiale vario presente e scivolamenti.	3
Scivolamento	2	Durante l'attività, vige l'obbligo di utilizzare idonei DPI: (scarpe antinfortunistiche con suola antiscivolo) Viene eseguita un'accurata pulizia dei pavimenti dei locali di lavoro. Fare particolare attenzione quando si deve camminare su pavimenti bagnati o sporchi. Segnalare opportunamente il pavimento bagnato o con sporco scivoloso.	2

NORME COMPORTAMENTALI DI SICUREZZA ED INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI PER LE IMPRESE APPALTATRICI O LAVORATORI AUTONOMI

OBBLIGHI DELL'APPALTATORE/Concessionario – DISPOSIZIONI

- a) Il concessionario informa il personale impegnato nell'esecuzione dei lavori riguardo ai rischi specifici delle aree in cui dovranno operare, alle misure di prevenzione e protezione da attuare, alle norme comportamentali e alle procedure di emergenza, in relazione alle informazioni ricevute dal Committente ed all'eventuale sopralluogo preliminare effettuato quando necessario e richiesto.
- b) Il concessionario invia, al Committente un rapporto scritto su qualsiasi incidente od infortunio occorso a persone della propria ditta e delle eventuali ditte subappaltatrici, dettagliando data, ora, luogo e circostanze del fatto. Detto rapporto deve essere inviato entro lo stesso giorno in cui il fatto si e' verificato. Per gli infortuni gravi, inoltre, l'Appaltatore deve lasciare invariate le condizioni ed ogni circostanza che possano avere determinato l'infortunio stesso. Pertanto, ogni attrezzo, macchinario, od altro, non potrà essere rimosso fino all'arrivo delle Autorità competenti, salvo che ciò non comporti maggior pericolo e/o danno.
- c) Il concessionario deve fornire alla ditta committente le schede tecniche di sicurezza degli eventuali agenti chimici particolari e pericolosi che intende utilizzare. L'utilizzo dei suddetti dovrà essere autorizzato preventivamente dalla ditta committente.
- d) E' responsabilità del concessionario dotare il proprio personale di attrezzature/macchine/mezzi di trasporto/apparecchiature/utensili, in conformità alle vigenti norme antinfortunistiche, di sicurezza ed a qualsiasi altra norma o legge vigente (ed analogamente assicurarsi che ne sia dotato quello delle eventuali ditte subappaltatrici).
- e) E' responsabilità del concessionario dotare il proprio personale di abbigliamento e dispositivi di protezione individuali adeguati ai vari tipi di lavoro, in conformità alle vigenti norme antinfortunistiche, di sicurezza ed a qualsiasi altra norma o legge vigente (ed analogamente assicurarsi che ne sia dotato quello delle eventuali ditte subappaltatrici).
- f) E' responsabilità del concessionario disporre ed esigere che i singoli lavoratori osservino le norme di sicurezza, di prevenzione degli inquinamenti e di gestione dei rifiuti ed usino i dispositivi di protezione individuali a loro disposizione.
- g) Il personale della Ditta Concessionaria, durante lo svolgimento delle attività oggetto della presente concessione (e/o subappalto), contratto d'opera o di somministrazione, deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata da fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di lavoro.

DIRITTI DEL COMMITTENTE NEI CONFRONTI DI APPALTATORI E SUBAPPALTATORI

- a) Il Committente può, nei casi in cui lo ritiene necessario, effettuare controlli per valutare sul campo la corretta applicazione delle norme di sicurezza e delle procedure stabilite.
- b) Il Committente, nei casi in cui lo ritiene necessario, ha la possibilità di controllare che le qualifiche del personale del concessionario e/o Subappaltatore, impiegato nelle prestazioni, corrispondano a quelle risultanti dalle informazioni fornite dal concessionario.
- c) Il Committente, nei casi in cui lo ritiene necessario, può richiedere al concessionario e/o Subappaltatore l'espulsione di dipendenti che non hanno rispettato le disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro.
- d) Il Committente ha il diritto di richiedere in visione il documento di valutazione dei rischi sia ai concessionari sia ai Subappaltatori.

NORME GENERALI DI SICUREZZA

DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

- Rispettare la segnaletica di sicurezza (cartelli, pannelli ed etichette) presente nelle aree dell'edificio scolastico.
- In tutte le aree dell'edificio scolastico è presente il divieto di fumare.
- E' vietato ovunque il consumo di bevande alcoliche.
- Utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, i mezzi di trasporto e le altre attrezzature di lavoro;
- Utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione individuali;
- Segnalare immediatamente al diretto Responsabile, eventuali deficienze dei macchinari, delle apparecchiature, degli utensili, dei mezzi di trasporto e delle attrezzature in genere;
- Tenere puliti e in ordine i posti di lavoro e di passaggio;
- Non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non siano di propria competenza, ovvero che possano compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
- Non utilizzare materiali, mezzi e macchine di proprietà del Committente per lo svolgimento dei lavori, se non dietro esplicito consenso;
- Non rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza e di protezione;
- Non effettuare interventi, operazioni o manovre su organi ed elementi in moto;
- Non effettuare operazioni che comportino la presenza di sorgenti di ignizione nei luoghi in cui esistono pericoli d'incendio;
- Non maneggiare apparecchiature elettriche con le mani bagnate;
- Non maneggiare apparecchiature elettriche posando i piedi su pavimenti bagnati;
- Non usare mai acqua per spegnere incendi su apparecchiature elettriche o nelle loro vicinanze;
- Non allontanarsi dal proprio posto di lavoro e non accedere alle zone non interessate dai lavori, senza averne ottenuta l'autorizzazione, a meno che non esistano motivi particolari o condizioni di pericolo grave ed immediato;

DISPOSIZIONI RELATIVE A LAVORI DI PULIZIA

- L'inumidimento delle pavimentazioni è una situazione normalmente presente durante tutte le operazioni di lavaggio e dunque caratteristica per tutte le attività di servizi di pulizia. I rischi relativi sono quelli di caduta sia degli addetti operanti nelle mansioni di pulizia oppure estranei (persone presenti nell'edificio scolastico). Pertanto occorre apporre, dove e quando necessario, una apposita segnaletica identificativo del pericolo di caduta e/o scivolamento.
- Se possibile lasciare libera un'area per il transito e segnalare con l'apposita cartellonistica l'avvenuto inizio delle operazioni di lavaggio soprattutto se queste vengono eseguite durante l'orario di lavoro ancora con la presenza di altre persone. Nelle strutture in cui si opera abitualmente e dove non è possibile applicare la cartellonistica ovunque, si provveda a comunicare formalmente l'orario di svolgimento delle operazioni e ad applicare adeguata cartellonistica all'entrata per informare i terzi per esempio nell'entrata principale.
- Scegliere la giusta diluizione del prodotto di pulizia senza esagerare nei dosaggi (dosaggi eccessivi producono solo sprechi di prodotto).
- Evitare di stendere una quantità di liquido eccessiva sulle superfici da pulire.
- Se possibile migliorare la aerazione dei locali per ridurre i tempi di asciugatura.
- Nella pulizia dei pavimenti, cercare di calpestare sempre la parte asciutta e lavare sempre procedendo all'indietro anche con le attrezzature motorizzate (monospazzola). Chi lava deve procedere all'indietro, chi asciuga o aspira deve procedere in avanti. Evitare di lasciare stracci bagnati o altri elementi di ostruzione sui percorsi di transito.
- Provvedere ad indossare adeguate calzature con la suola in gomma. Evitare calzature con suola in cuoio, calzature non allacciate e/o con tacchi alti.

- In caso di utilizzo di scale semplici portatili, queste devono essere costruite con materiale adatto alle condizioni di impiego, possono quindi essere in ferro o alluminio, ma devono essere sufficientemente resistenti ed avere dimensioni appropriate all'uso. In tutti i casi devono essere provviste di dispositivi antisdrucchiolo alle estremità inferiori dei due montanti e di elementi di trattenuta o di appoggi antisdrucchiolevoli alle estremità superiori.
- In caso di utilizzo di scale doppie, non devono superare l'altezza di 5 m., devono essere provviste di catena o dispositivo analogo che impedisca l'apertura della scala oltre il limite prestabilito di sicurezza.
- Il luogo dove viene posizionata la scala deve essere sgombro da eventuali materiali e lontano dai passaggi, altrimenti deve essere opportunamente segnalato. Durante l'utilizzo, le scale non vincolate devono essere trattenute al piede da altra persona. Durante gli spostamenti laterali nessun lavoratore deve trovarsi sulla scala. La scala deve essere utilizzata da una sola persona per volta limitando il peso dei carichi da trasportare. La salita e la discesa vanno effettuate con il viso rivolto verso la scala.

DISPOSIZIONI PER LA CORRETTA GESTIONE DEI RIFIUTI

- Il collocamento di qualsiasi tipologia di rifiuto deve essere sempre effettuata con l'utilizzo degli appropriati cesti / bidoni di raccolta differenziata internamente alle strutture scolastiche per poi essere conferiti, sempre in maniera differenziata negli appositi contenitori di raccolta rifiuti.
- È tassativamente vietato smaltire di propria iniziativa qualsiasi tipologia di rifiuto e scaricare in fogna qualsiasi liquido che non sia acqua perfettamente pulita;
- I Rifiuti prodotti devono essere raccolti giornalmente ed allontanati dal posto di lavoro.
- Sversamenti di sostanze sdrucchiolevoli, caustiche, corrosive, irritanti devono essere eliminati al più presto. In caso di difficoltà procedere all'adeguata delimitazione e segnalazione della zona di pericolo per impedire l'accesso ad essa;
- A lavoro ultimato le aree devono essere lasciate nello stato in cui erano prima di iniziare il lavoro.

GESTIONE DELLE EMERGENZE

Premessa.

Nella presente procedura sono prese in considerazione esclusivamente le emergenze che possono mettere a rischio la salute e la sicurezza delle persone e l'ambiente.

Infortunio – malore.

In caso di un infortunio o malore di un dipendente, ospite o persona di ditta esterna, bisogna contattare immediatamente ed avvisare di quanto accaduto, precisando l'ubicazione esatta e la natura dell'infortunio, il referente interno della ditta committente, il quale provvederà a fare intervenire gli addetti al primo soccorso che hanno frequentato gli appositi corsi di formazione. Gli addetti al primo soccorso chiameranno, se necessario, il soccorso pubblico 118 precisando l'ubicazione esatta e la natura dell'infortunio. In attesa dell'arrivo dell'ambulanza, verranno forniti i primi soccorsi cercando di mantenere la calma e allontanare eventuali persone intorno all'infortunato e, se necessario, verranno sgombrate le vie d'accesso per consentire l'agevole transito dei mezzi di soccorso.

Incendio.

In caso di un principio di incendio, bisogna contattare immediatamente il referente interno, il quale provvederà a fare intervenire gli addetti antincendio e gestione delle emergenze che hanno frequentato gli appositi corsi di formazione. Nel caso di incendi di lieve entità e pericolosità, le persone addestrate interverranno utilizzando i presidi antincendio messi a disposizione dall'istituto scolastico. In tutti i casi in cui lo spegnimento dell'incendio non è banale e privo di pericolo, occorre azionare l'allarme per la squadra di emergenza e fare intervenire i soccorsi esterni.

Pericolo per l'ambiente e/o per le persone.

Rientrano in questa casistica emergenze quali: sversamenti di sostanze pericolose, fughe di gas, scarichi accidentali nelle acque o nel terreno, cedimenti di strutture e/o impianti. Occorre informare immediatamente il referente interno, il quale provvederà a fare intervenire gli addetti alla gestione delle emergenze i quali valuteranno se intervenire direttamente seguendo le procedure adottate dall'istituto scolastico oppure azionare l'allarme e fare intervenire i soccorsi esterni.

Evacuazione degli edifici.

In caso di necessità d'evacuazione attenersi alle disposizioni del personale scolastico addetto all'emergenza ed evacuazione ed abbandonare i locali attraverso le vie di fuga per raggiungere l'uscita di emergenza più vicina. La squadra di emergenza, se ritenuto opportuno, può disporre l'ordine per l'evacuazione degli edifici. In tal caso il personale e tutte le persone presenti devono assolutamente abbandonare l'edificio interessato, fino a nuovo ordine della squadra di emergenza. Occorre utilizzare l'uscita di emergenza più vicina, muoversi in modo ordinato, ma veloce, senza correre e recarsi nel punto di raccolta costituito dal piazzale esterno in prossimità dell'entrata dell'edificio comunale. Non utilizzare eventuali ascensori o montacarichi se presenti, non sostare lungo le vie di esodo, nelle aree dove si trovano presidi antincendio o dove possono circolare i mezzi di soccorso e di emergenza (ambulanze, Vigili del fuoco).

Servizi Pubblici competenti in materia di Pronto soccorso, salvataggio e lotta antincendio			
CARABINIERI	112	VIGILI DEL FUOCO	115
POLIZIA DI STATO	113	EMERGENZA SANITARIA	118

Note aggiuntive.

Si allega la seguente documentazione:

- COPIA PEE ADOTTATO C/O PLESSO SCOLASTICO (PROCEDURA EMERGENZA E/O EVACUAZIONE PERSONALE DITTE ESTERNE).

Formalizzazione e approvazione

Il presente documento viene allegato al contratto d'appalto Rep. del ad oggetto servizio di refezione scolastica nelle scuole comunali per l'anno scolastico 2019/2020 e 2020/2021, come parte integrante e sostanziale.

**La Stazione appaltante
COMUNE DI CASSINE
Il Responsabile del servizio**

**L'Istituto Comprensivo "Norberto Bobbio" con sede in Rivalta Bormida
Il Dirigente scolastico**

Il concessionario